

L'infettivologo Sisti «Ecco il vademecum contro Sars-Cov-2»



Il dottor Marzio Sisti, infettivologo ed esperto igienista

↳
L'ESPERTO: OLTRE ALLE MASCHERINE, RESTANO ESSENZIALI LAVAGGI ALLE MANI E DISTANZIAMENTO

● Mascherine (chirurgiche da preferire), lavaggio frequente delle mani, distanziamento sociale. «Restano i tre, fondamentali pilastri della prevenzione del contagio da Sars Cov2». A ribadirlo, l'infettivologo piacentino Marzio Sisti. Una triade di misure cruciale, a cui forse l'estate - e la voglia di tutti di libertà - hanno spuntato un po' le ali.

Dottor Sisti, in un ideale vademecum per comportarsi adeguatamente nella prevenzione del virus, questi tre comportamenti restano basilari.

«Il tempo delle vacanze ha portato forse un po' di lassismo, diciamo che anche su queste essenziali misure c'è stato un qualche oblio da parte di qualcuno. Ma restano al primo posto. Non è tanto importante sanificare le superfici, per esempio lo smartphone oppure il carrello del supermercato, quanto ricorrere ad un robusto lavaggio di mani o all'applicazione del gel alcolico dopo ogni operazione. Ogni volta che si entra in un nuovo ambiente, sia esso un bar, un ristorante, un negozio qualsiasi, occorre pulirsi le mani col gel, e così all'uscita. Molti esercizi sono provvisti di distributori».

Uso della mascherina, l'ordinanza della sindaca Barbieri l'ha riportato di drammatica necessità anche all'aperto. Quale è da preferire?

«Le mascherine chirurgiche, certificate Ce, vanno benissimo. Ma anche qui occorrono delle regole. Devono essere cambiate tutti i giorni e correttamente smaltite. Non vanno usate, la medesima, per più giorni. Non vanno messe e tolte, perchè questa operazione di mettere e togliere intacca la loro utilità, perchè manipolandole ci si espone al rischio di contatti non sicuri».

Terzo pilastro, il distanziamento, dottor Sisti. L'estate ha mischiato le carte, oltre che le persone.

«Ma gli assembramenti, anche non enormi, di persone, fuori da

bar, da ristoranti, nei locali, vanno evitati. Occorrono chiare indicazioni che non si dia forma a gruppi che stanno insieme e parlano per tempi prolungati, magari anche senza mascherina».

E' utile disinfettare lo smartphone, oppure la scrivania di lavoro?

«Se è fattibile, sì. Ma al primo posto, le ripeto, bisogna lavarsi spesso o disinfettare le mani. Non dobbiamo aumentare le incombenze da osservare, c'è il rischio poi di tralasciare quelle essenziali».

La spesa al supermercato: occorre disinfettare le confezioni?

«Il virus sulle superfici rappresenta un rischio modesto, sono



Le mascherine chirurgiche vanno cambiate ogni giorno»



E' bene portarsi in borsa una confezione di gel alcolico, ne esistono di piccole»

dell'avviso che disinfettarsi le mani dopo la spesa sia utile e sufficiente».

Lasciamo le scarpe all'ingresso di casa, prima di entrare?

«E' inutile. Il Covid non è sulle scarpe. Il trasferimento del virus avviene attraverso le goccioline di Flugge. Per fermarle serve la mascherina, che copre anche il naso».

Cosa aggiunge, dottor Sisti, al vademecum?

«Tenere una confezione di gel disinfettante in borsa. Negli ambienti pubblici come scuole o bar, sono necessarie opere di sanificazione delle superfici. E, dappertutto, è bene aerare di frequente i locali». **sim.seg.**